

PARROCCHIA «S. CATERINA V.M.»  
MARINA DI PATTI



SOLENNITÀ DELLA  
B.V. MARIA ADDOLORATA

**Sussidio per la  
PROCESSIONE**

*Maria, l'Addolorata, durante la sua vita provò tante forme di dolore. Essa sta davanti a noi come modello per sopportare la sofferenza in comunione con Cristo. Dopo duemila anni Gesù continua ad affidare la propria «madre» (la Chiesa) a ogni suo fedele, cui è rivolto l'invito di alleviare con la propria testimonianza gli infiniti «dolori» che da mille parti del mondo continuano ad affliggerla.*

*Maria, fin dall'annuncio dell'Angelo ha seguito la via della croce, meditando in cuor suo tutti i fatti che riguardano il Figlio di Dio fin dal suo concepimento nel grembo materno. Seguiamo oggi la Madre di Dio, la Madre che Gesù ha donato a noi, sulla via del dolore, contemplando le "7 spade" che hanno trafitto il cuore della Vergine nei lunghi anni in cui ha vissuto con il Figlio amato fino al giorno in cui il suo cuore fu lacerato da un dolore estremo nel momento in cui il Figlio -Dio è morto sulla croce.*

*Ripercorrendo la via dolorosa di Maria, viviamo nella certezza che con la Pasqua la morte è sconfitta per sempre e nella Risurrezione è stata redenta la sofferenza, diventando mezzo privilegiato per giungere alla Patria celeste.*

C. Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

*T. Amen.*

Preghiamo.

Signore, guarda questa tua famiglia, pellegrina nel tempo, e fa che, camminando con la Beata Vergine per la via della Croce, giunga alla piena conoscenza di Cristo, compimento di ogni speranza. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

PRIMO DOLORE:

**Maria accoglie nella fede la profezia di Simeone.**

*Gesù segno di contraddizione.*

Maria con fede Simeone ascoltò,  
e la profezia nel cuore serbò.

**Ave, ave, ave Maria** (2 volte)

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 2, 34-35)

Simeone li benedisse e parlò a Maria sua madre: «Egli è qui per la rovina e la resurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perchè siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima».

*Dagli scritti di mons. Tonino Bello, Vescovo di Molfetta.*

Santa Maria, fontana attraverso cui, dalle falde dei colli eterni, è giunta fino a noi l'acqua della vita, aiutaci ad accogliere come dono ogni creatura che si affaccia a questo mondo. Non c'è ragione che giustifichi il rifiuto. Non c'è violenza che legittimi violenza. Non c'è un programma che non possa saltare di fronte al miracolo di una vita che germoglia.

Santa Maria, grazie perchè, se Gesù l'hai portato nel grembo nove mesi, noi ci stai portando tutta la vita. Donaci le tue fattezze. Modellaci sul tuo volto. Trasfondici i lineamenti del tuo spirito.

*Pater, 7 Ave Maria, Gloria.*

SECONDO DOLORE  
**Maria fugge in Egitto con Gesù e Giuseppe.**  
*Gesù, perseguitato da Erode.*

Col bimbo in Egitto Maria fuggì,  
perseguitato da Erode è il Figlio divin.  
**Ave, ave, ave Maria** (2 volte)

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (2, 13-14)

Un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finchè non ti avvertirò, perchè Erode sta cercando il bambino per ucciderlo». Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto.

*Dagli scritti di mons. Tonino Bello, Vescovo di Molfetta*

Come una emigrante qualsiasi del Meridione. Anzi peggio, perchè non deve passare la frontiera per motivi di lavoro, ma in cerca di asilo politico (...). Eccola là sul confine. Da una parte, l'ultima terra rossa di Canaan. Dall'altra, la prima sabbia dei faraoni. Eccola là, tremante come una cerva inseguita. Santa Maria donna di frontiera, noi siamo affascinati da questa tua collocazione che ti vede, nella storia della salvezza, perennemente attestata sulle linee di confine (...). Tu stai sui crinali che passano tra l'Antico e il Nuovo testamento. Tu sei l'orizzonte che congiunge le ultime propaggini della notte e i primi chiarori del giorno. Tu sei l'aurora che precede il Sole di giustizia. Tu sei la stella del mattino.

*Pater, 7 Ave Maria, Gloria.*

## TERZO DOLORE

### **Maria cerca Gesù smarrito in Gerusalemme.**

*Gesù intento a compiere la volontà del Padre.*

Gesù tra i dottori nel tempio restò,  
tre giorni la madre per lui trepidò.

**Ave, ave, ave Maria** (2 volte)

DAL VANGELO SECONDO LUCA (2, 42-45)

Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono (a Gerusalemme) secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

*Dagli scritti di mons. Tonino Bello, Vescovo di Molfetta.*

Santa Maria donna obbediente, tu che hai avuto la grazia di «camminare al cospetto di Dio», fà che anche noi, come te, possiamo essere capaci di «cercare il suo volto». Aiutaci a capire che solo nella sua volontà possiamo trovare la pace. E anche quando egli ci provoca a saltare nel buio per poterlo raggiungere, liberaci dalle vertigini del vuoto e donaci la certezza che chi obbedisce al Signore non si schianta al suolo, come in un pericoloso spettacolo senza rete, ma cade sempre nelle sue braccia.

*Pater, 7 Ave Maria, Gloria.*

QUARTO DOLORE  
**Maria incontra Gesù sulla via del Calvario.**  
*Gesù, uomo dei dolori.*

Gesù sul Calvario la croce portò.  
L'afflitta Maria il Figlio incontrò.  
**Ave, ave, ave Maria** (2 volte)

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23, 26-27)

Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù. Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui.

*Dagli scritti di mons. Tonino Bello, Vescovo di Molfetta.*

Santa Maria, donna coraggiosa, tu che sul Calvario, pur senza morire hai conquistato la palma del martirio, rincuoraci con tuo esempio a non lasciarci abbattere dalle avversità. Aiutaci a portare il fardello delle tribolazioni quotidiane, non con l'anima dei disperati, ma con la serenità di chi sa di essere custodito nel cavo della mano di Dio. E se ci sfiora la tentazione di farle finita, perchè non ce la facciamo più, mettiti accanto a noi. Siediti sui nostri sconsolati marciapiedi. Ripetici parole di speranza. E allora confortati dal tuo respiro ti invocheremo con la preghiera più antica che si stata scritta in tuo onore: «Sotto la tua protezione noi cerchiamo rifugio Santa madre di Dio, non disprezzare le suppliche di noi che stiamo nella prova e liberaci da ogni pericolo, o Vergine Gloriosa e benedetta.»

*Pater, 7 Ave Maria, Gloria.*

## QUINTO DOLORE

### **Maria sta presso la croce del Figlio.**

*Gesù, agnello immolato sulla croce.*

La Madre alla croce del Figlio sostò,  
la spada crudele il suo cuor trapassò.

**Ave, ave, ave Maria** (2 volte)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 19, 25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

*Dagli scritti di mons. Tonino Bello, Vescovo di Molfetta.*

Santa Maria, donna coraggiosa, tu che nelle tre ore di agonia sotto la croce hai assorbito come una spugna le afflizioni di tutte le madri della terra, prestaci un pò della tua forza. Alleggerisci le pene di tutte le vittime dei soprusi, conforta il pianto nascosto di tante donne che, nell'intimità della casa, vengono sistematicamente oppresse dalla prepotenza del maschio.

Ispira la protesta delle madri lacerate negli affetti dai sistemi di forza e dalle ideologie di potere; guida i passi delle madri coraggiose perchè scuotano l'omertà di tanti complici silenzi. E quando suona la diana di guerra, convoca tutte le figlie di Eva perchè si mettano sulla porta di casa e impediscano ai loro uomini di uscire, armati come caino, ad ammazzare il fratello.

*Pater, 7 Ave Maria, Gloria.*

## SESTO DOLORE

### **Maria accoglie nel suo grembo Gesù depresso dalla croce.**

*Gesù, vittima di riconciliazione.*

La Madre pietosa il Figlio abbracciò

Il corpo straziato al mondo mostrò

**Ave, ave, ave Maria** (2 volte)

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 27, 57-59)

Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato. Giuseppe, preso il corpo di Gesù e lo avvolse in un candido lenzuolo.

*Dagli scritti di mons. Tonino Bello, Vescovo di Molfetta*

Santa Maria, donna del terzo giorno, donaci la certezza che nonostante tutto, la morte non avrà più presa su di noi. Che le ingiustizie dei popoli hanno i giorni contati. Che i bagliori delle guerre si stanno riducendo a luci crepuscolari. Che le sofferenze dei poveri sono giunte agli ultimi rantoli. Che la fame, il razzismo, la droga sono il riporto di vecchie contabilità fallimentari. Che la noia, la solitudine, la malattia sono gli arretrati dovuti ad antiche gestioni. E che, finalmente, le lacrime di tutte le vittime delle violenze e del dolore saranno presto prosciugate come la brina dal sole della primavera.

*Pater, 7 Ave Maria, Gloria.*



SETTIMO DOLORE

**Maria affida al sepolcro il corpo di Gesù  
in attesa della resurrezione.**

*Gesù primizia dei morti.*

Nel buio sepolcro con grande dolor  
la Madre depose il Cristo Signor.  
**Ave, ave, ave Maria** (2 volte)

DA VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 19, 40-42a)

Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero il bende insieme ad oli aromatici, com'è usanza seppellire per i giudei. Ora nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro vuoto, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù.

*Dagli scritti di mons. Tonino Bello, Vescovo di Molfetta.*

Dopo la sepoltura di Gesù, a custodire la fede sulla terra non è rimasta che lei. Il vento del Golgota ha spento tutte le lampade, ma ha lasciato accesa la sua lucerna. Santa Maria donna del sabato santo, estuario dolcissimo nel quale almeno per un giorno si è raccolta la fede di tutta la Chiesa, tu sei l'ultimo punto di contatto con cielo...guidaci per mano alle soglie della luce, di cui la Pasqua è la sorgente suprema.

Ripetici che non c'è croce che non abbia le sue deposizioni, non c'è amarezza umana che non si stemperi in sorriso; non c'è peccato che non trovi redenzione; non c'è sepolcro la cui pietra non sia provvisoria sulla sua imboccatura.

*Pater, 7 Ave Maria, Gloria.*



Medicina dei languenti  
Forza dei deboli  
Porto dei naufraghi  
Quiete nelle tempeste  
Ricorso dei piangenti  
Terroro dei demòni  
Tesoro dei fedeli  
Luce dei profeti  
Guida degli apostoli  
Corona dei martiri  
Sostegno dei confessori  
Perla delle vergini  
Consolazione delle vedove  
Madre degli orfani  
Letizia di tutti i santi  
Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo  
Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo  
Agnello di Dio,  
che togli i peccati del mondo  
Prega per noi, Santa Madre di Dio

**prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi**

**perdonaci, Signore**

**esaudiscici, Signore**

**abbi pietà di noi**

**affinchè siamo fatti degni  
delle promesse di Cristo**

### **Preghiamo**

O Dio, tu hai voluto che la vita della Vergine fosse segnata dal mistero del dolore; concedici, ti preghiamo, di camminare con lei sulla via della fede e di unire le nostre sofferenze alla passione di Cristo perché diventino occasione di grazia e strumento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## 1. Addolorata

1. Immacolata, Vergine bella,  
di nostra vita Tu sei la stella.  
Fra le tempeste, deh, guida il cuore  
di chi ti chiama stella d'amore.

**Rit. *Siam peccatori, ma figli tuoi:  
Addolorata prega per noi.*** (2v.)

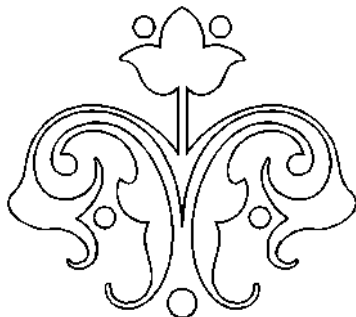
2. Tu, che nel cielo siedi Regina,  
a noi pietosa lo sguardo inchina:  
per l'Uomo-Dio che stringi al petto,  
deh, non privarci del tuo affetto. **Rit.**
3. La tua preghiera è onnipotente  
siccome il Cuore tuo clemente,  
a Gesù buono, deh, tu ci guida:  
accogli il cuore che in te confida. **Rit.**

## 3. Maria

1. Maria, tu che hai atteso nel silenzio  
la sua parola per noi

**Rit. *Aiutaci ad accogliere  
il Figlio Tuo che ora vive in noi.***

2. Maria, tu che sei stata  
così docile davanti al Signor: **Rit.**
3. Maria, tu che hai portato dolcemente  
l'immenso dono d'amor: **Rit.**
4. Maria, Madre umilmente tu hai sofferto  
del suo ingiusto dolor: **Rit.**
5. Maria, tu che ora vivi nella gloria  
insieme al tuo Signor: **Rit.**



## 2. Andrò a vederla un dì

1. Andrò a vederla un dì,  
in cielo patria mia,  
andrò a veder Maria,  
mia gioia e mio amor.

**Rit. *Al ciel, al ciel, al ciel,  
andrò a vederla un dì!*** (2 v.)

2. Andrò a vederla un dì:  
è il grido di speranza  
che infondemi costanza  
nel viaggio e fra i dolor. **Rit.**
3. Andrò a vederla un dì  
e innalzerò i miei canti,  
cogli Angeli e coi Santi,  
per onorarla ognor. **Rit.**
4. Andrò a vederla un dì,  
le andrò vicino al trono,  
ad ottenere in dono  
un serto di splendor. **Rit.**
5. Andrò a vederla un dì,  
lasciando questo esilio;  
le poserò qual figlio  
il capo sopra il cor. **Rit.**

## 4. Nome dolcissimo

1. Nome dolcissimo, nome d'amore,  
tu sei rifugio al peccatore.  
Tra i cori angelici sei l'armonia:

**Rit. *Ave, Maria! Ave, Maria!***

2. Del tuo popolo tu sei l'onore  
poiché sei Madre del Salvatore  
Tra i cori angelici sei l'armonia: **Rit.**
3. Dal ciel benigna guarda a noi,  
materna mostrati ai figli tuoi.  
Ascolta, o Vergine, la prece pia. **Rit.**

## 5. Santa Maria del cammino

1. Mentre trascorre la vita  
solo tu non sei mai;  
Santa Maria del cammino  
sempre sar  con te.

**Rit.** *Vieni, o Madre, in mezzo a noi,  
vieni Maria quaggi .  
Cammineremo insieme a te  
verso la libert .*

2. Quando qualcuno ti dice:  
"Nulla mai cambier ",  
lotta per un mondo nuovo,  
lotta per la verit ! **Rit.**
3. Lungo la strada la gente  
chiusa in se stessa va;  
offri per primo la mano  
a chi   vicino a te. **Rit.**
4. Quando ti senti ormai stanco  
e sembra inutile andar,  
tu vai tracciando un cammino:  
un altro ti seguir . **Rit.**



## 6. Madre santa

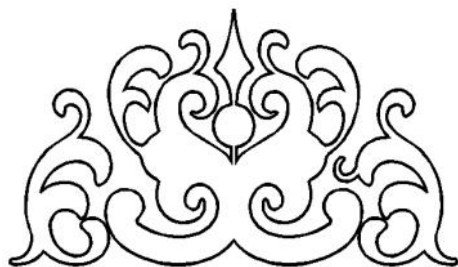
1. Madre santa, il Creatore  
da ogni macchia ti serb .  
Sei tutta bella nel tuo splendore:  
Immacolata, noi ti acclamiam!
- Rit.** *Ave, ave, ave, Maria!*
2. Tanto pura, Vergine, sei  
che il Signor discese in te.  
Formasti il cuore al Re dei Re:  
Madre di Dio, noi ti acclamiam! **Rit.**
  3. Gran prodigio Dio cre   
quando tu dicesti: «si».  
Il divin Verbo donasti a noi:  
Vergine e Madre, noi ti acclamiam! **Rit.**
  4. Hai vissuto con il Signore  
in amore ed umilt .  
Presso la croce fu il tuo dolore:  
o Mediatrice, noi ti acclamiam! **Rit.**
  5. Nella gloria Assunta sei  
dopo tanto tuo patir.  
Serto di stelle splende per te:  
nostra Regina, noi t'invochiam! **Rit.**
  6. Nelle lotte, nei timori,  
in continue avversit ,  
della Chiesa Madre sei tu:  
Ausiliatrice, noi t'invochiam! **Rit.**
  7. Tanto grande, Vergine, sei  
che dai ali al supplicar.  
Esuli figli vegli dal cielo:  
Consolatrice, noi t'invochiam! **Rit.**
  8. Tu gloriosa vivi nei cieli  
con l'eterna Carit .  
Per te accolga la nostra lode  
ora e per sempre la Trinit ! **Rit.**

## 7. Mira il tuo popolo

1. Mira il tuo popolo, o bella signora,  
che pien di giubilo oggi t'onora. (2v.)  
Anch'io festevole corro ai tuoi piè,  
**Rit. O Santa Vergine, prega per me.** (2v.)
2. Il pietosissimo tuo dolce cuore,  
porto e rifugio è al peccatore; (2v.)  
tesori e grazie racchiude in sè, **Rit.**
3. In questa misera valle infelice  
tutti t'invocano, soccorritrice (2v.)  
questo bel titolo, conviene a te, **Rit.**
4. Del vasto oceano propizia stella  
ti veggo splendere sempre più bella; (2v.)  
al porto guidami per la tua mercè, **Rit.**
5. Pietosa mostrati con l'alma mia,  
Madre dei miseri Santa Maria: (2v.)  
Madre più tenera di te non v'è. **Rit.**
6. A me rivolgiti con dolce viso,  
Regina amabile del paradiso (2v.)  
te potentissima l'Eterno fè. **Rit.**
7. Madre dolcissima sei della Chiesa:  
in tutti i secoli vieni a difesa. (2v.)  
Nell'Unigenito tutto tu puoi: **Rit.**
8. Presso il patibolo del Figlio amato,  
tu nel suo Spirito ci hai generato. (2v.)  
A lui consimili tutti ci vuoi: **Rit.**
9. In corpo e anima glorificata,  
sei stella agli esuli, nostra Avvocata. (2v.)  
Odi le suppliche dei figli tuoi: **Rit.**

## 8. Chi è mia madre

1. Chi è mia madre?  
Chi è mio fratello?  
Chi custodisce  
ogni mia parola.  
**Rit. Chi crede in me  
donerà la vita,  
chi accoglie il Padre  
donerà l'amore.**
2. Vieni a Betlemme,  
tu vedrai Maria,  
vieni alla grotta,  
troverai l'amore. **Rit.**
3. Vieni a Nazareth,  
dove c'è Maria,  
vieni alla casa  
della povertà. **Rit.**
4. Vieni a Cana,  
troverai Maria,  
vieni alla festa,  
troverai la gioia. **Rit.**
5. Vieni al Calvario,  
dove Cristo muore,  
sali alla croce,  
troverai Maria. **Rit.**
6. Vieni tra noi,  
vieni nella Chiesa:  
qui c'è una Madre  
che ti accoglierà. **Rit.**



## 9. O Maria, madre dei dolori

1. Condannato sei per noi, o Figlio di Dio;  
mite ed innocente, Tu morirai.  
**Rit. O Maria, madre dei dolori,  
prega per noi il tuo Gesù**
2. Questa pena preparata per noi peccatori,  
questo grande peso tu porterai. **Rit.**
3. Come un debole mortale vacilli, Signore,  
come un peccatore tu cederai. **Rit.**
4. Se qualcuno chiederà: dov'è Maria?  
Cerchi sul Calvario, la troverà. **Rit.**
5. Chi la croce accoglierà come te, Maria,  
Cristo Redentore lo salverà. **Rit.**
6. Il suo volto insanguinato, oscuro di pena,  
presto nella gloria risplenderà. **Rit.**
7. Ora cade sulla strada, il re della gloria:  
presto nel suo cielo risalirà. **Rit.**
8. Se qualcuno piangerà con te, Maria,  
Cristo tormentato conforterà. **Rit.**
9. Se il tuo spirito abbandona la carne mortale,  
chi di noi, Signore, resisterà? **Rit.**
10. Tu donavi all'assetato un'acqua di vita:  
egli, amaro fiele ti preparò. **Rit.**
11. Tu versavi tenerezza nel cuore dell'uomo:  
egli con i chiodi ti trapassò. **Rit.**
12. Da quest'albero fatale è venuta la morte:  
questa santa croce ci salverà. **Rit.**
13. Quel tuo figlio che nutrivi d'amore infinito,  
morto per amore ritorna a te. **Rit.**
14. Chi in quest'ora veglierà con te, Maria,  
presto con tuo figlio risorgerà. **Rit.**

## 10. Stava Maria dolente

1. Stava Maria dolente  
senza respiro e voce,  
mentre pendeva in croce  
del mondo il Redentor.  
E nel fatale istante  
crudo materno affetto  
le lacerava il petto  
le trafiggeva il cor.
2. Qual di quell'alma bella  
fosse lo strazio indegno,  
no, che l'umano ingegno  
Immaginar non può.  
Veder un figlio... un Dio...  
che palpita... che muor!  
Sì barbaro dolore  
qual madre mai provò?
3. Alla funerea scena  
chi tiene il pianto a freno,  
ha un cuor di tigre in seno,  
o cor in sen non ha.  
Chi può mirare in tante  
pene una madre, un figlio  
e non bagnare il ciglio  
e non sentir pietà.



